BAGNOREGIO - Il Comune di Bagnoregio ha ottenuto un importante contributo di 15 mila euro dalla Regione Lazio, destinato a finanziare interventi volti a rafforzare il sistema integrato di videosorveglianza sul territorio comunale. Questo finanziamento rappresenta un passo significativo verso il miglioramento della sicurezza e della qualità della vita per i cittadini. Il finanziamento di 15 mila euro sarà utilizzato per l'installazione e l'aggiornamento delle telecamere di sorveglianza presenti sul territorio, ampliando così la rete di monitoraggio nelle aree più sensibili del comune. Questo contributo testimonia l'attenzione della Regione Lazio, anche alla luce dei furti avvenuti nelle ultime settimane in giro per la provincia, verso i piccoli comuni e le necessità dei territori soprattutto in ambito di sicurezza e innovazione tecnologica. La regione ha infatti da tempo messo in atto politiche di sostegno per le amministrazioni locali, al fine di favorire il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e il rafforzamento delle infrastrutture territoriali. La cifra finanziata verrà incrementata di ulteriori 10 mila euro provenienti dal bilancio comunale. Il sindaco Luca Profili e l'amministrazione comunale di Bagnoregio hanno espresso grande soddisfazione per il contributo ricevuto dalla regione Lazio, sottolineando l'importanza di questo intervento per il benessere della collettività. «La sicurezza dei nostri cittadini e dei visitatori è una priorità per questa amministrazione – ha dichiarato il sindaco. – Grazie a questo contributo, possiamo fare un ulteriore passo avanti nel miglioramento del nostro sistema di videosorveglianza, garantendo una maggiore tranquillità a tutti coloro che vivono e lavorano nel nostro comune. Grazie alla polizia locale per aver sviluppato il progetto che poi è stato finanziato».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**BAGNOREGIO** Il sindaco Luca Profili: «Grazie a polizia locale e Regione Lazio»

# Videosorveglianza, in arrivo 15mila euro

**TREVINANO** C'è l'intesa tra il Dafne dell'Unitus e il Comune di Acquapendente

# In cantiere un centro di formazione

## Il borgo diventerà il cuore di una serie di attività di ricerca

TREVINANO - Primi passi verso la realizzazione di un centro di formazione permanente a Trevinano. Grazie a un'intesa tra il Dafne, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e il Comune di Acquapendente, il borgo diventa il cuore di una serie di attività formative e di ricerca in linea con gli obiettivi del progetto Trevinano Ri-wind, finanziato con fondi Pnrr, che prevede, tra le varie azioni progettuali volte alla riqualificazione urbana, sociale e culturale del borgo, un intervento specifico incentrato sulla formazione specialistica e sullo sviluppo di nuove professionalità, con l'obiettivo di farne un centro permanente di formazione. La scelta del Dafne come partner non è casuale.

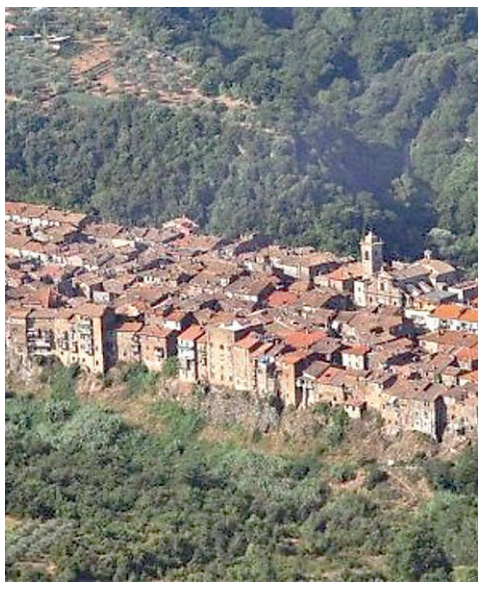
Il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali è un'eccellenza nella formazione universitaria nei settori agrari e forestali e la collocazione paesaggistica di Trevinano nel cuore della Riserva Naturale di Monte Rufeno rappresenta un valore aggiunto per i percorsi e le attività didattiche, formative e di ricerca site specific, stanziali e semiresidenziali, che verranno realizzate, grazie alla convenzione stipulata tra i due enti. Il lavoro si articolerà, in particolare, su due linee di intervento. La prima, dedicata ad un'attività di ricerca finalizzata alla predisposizione di materiale didattico riguardante il paesaggio rurale e la viabilità forestale di Trevinano, vedrà la realizzazione di cartografie che illustreranno i cambiamenti dell'assetto paesaggistico e l'attuale contesto di viabilità forestale e rurale del territorio e che rappresenteranno prezioso materiale di studio per giornate divulgative e formative, mostre e lo strumento di base per valutare e pianificare interventi di manutenzione e valorizzazione della viabilità rurale e forestale, anche nell'ottica di sviluppare la vocazione turistica del borgo di Trevinano.

L'ulteriore attività consisterà nell'attivazione di percorsi e momenti formativi stanziali e semiresidenziali, incentrati sugli aspetti agrari, forestali, bioenergetici, ambientali e paesaggistici. «Questa collaborazione rappresenta un passo fondamentale per la creazione di nuovi percorsi formativi – commenta la sindaca, Alessandra Terrosi - in stretta connessione con il territorio e di nuove professionalità che porteranno al rafforzamento delle competenze locali, contribuendo alla valorizzazione del borgo di Trevinano e alla rigenerazione del suo tessuto culturale, sociale ed economico. Il progetto Trevinano Ri-Wind, sostenuto dai finanziamenti Pnrr, si conferma così una piattaforma di innovazione e sviluppo per l'intero territorio».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutti gli appuntamenti della giornata di domani a partire dalle ore 10

# Tradizione, show cooking e degustazioni a "Blera in tavola"

BLERA - Il comune di Blera, in collaborazione con l'Associazione Tempo Creativo e con il sostegno di Arsial, continua a celebrare il patrimonio culturale e gastronomico del territorio con il progetto "Blera in Tavola. Storie di cura e tradizioni". Il 5 gennaio sarà una giornata dedicata all'approfondimento e alla degustazione, con un programma che unisce tradizione, sostenibilità e sapori della Tuscia. Alle 10, presso la Sala San Nicola, si terrà la conferenza "L'importanza dell'allevamento estensivo della Tuscia – Focus sul coniglio leprino di Viterbo, fra tradizione e sostenibilità", a cura della dottoressa Gloria Bernabucci, esperta di zootecnia e sostenibilità ambientale. Durante l'incontro verranno esplorati i vantaggi dell'allevamento estensivo per la tutela della biodiversità, il rispetto del territorio e il ruolo centrale del coniglio leprino di Viterbo, una razza autoctona simbolo dell'equilibrio tra tradizione e innovazione sostenibile. A seguire, alle 11,30, presso Vicolo Civitella, 24, sarà possibile assistere a uno show cooking dedicato ai secondi piatti di carne della Tuscia, con particolare attenzione alle ricette tradizionali legate ai prodotti locali. Gli ospiti potranno partecipare a una degustazione gratuita, un'occasione per assaporare le eccellenze del territorio preparate con maestria da esperti del settore. Un evento tra sapere e gusto. La giornata del 5 gennaio rappresenta un momento unico per conoscere e valorizzare il legame tra allevamento, sostenibilità e gastronomia nella Tuscia. Il progetto "Blera in Tavola" continua a promuovere il territorio attraverso iniziative che uniscono conoscenza, sapori e tradizioni, offrendo esperienze autentiche e coinvolgenti. La partecipazione alla conferenza e allo show cooking è gratuita. Per ulteriori dettagli, consultare la pagina Facebook del Comune di Blera o dell'Associazione Tempo Creativo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA